

CARATTERISTICHE PRINCIPALI (Fonte : Grupo Amundi)

Data di creazione del comparto : 10/10/2024

Forma giuridica : OICVM Lussemburghese

Normativa europea : OICVM

Classificazione AMF : -

Indice Reference :

100% MSCI ACWI IMI ARTIFICIAL INTELLIGENCE SELECT ISSUER CAPPED NR Close

Ammesso al PEA : NO

Valuta di riferimento della classe : EUR

Tipologia dei dividendi : Capitalizzazione

Codice ISIN : LU2860961585

Codice Bloomberg : CIAIHEA LX

Orizzonte d'investimento minimo consigliato :
5 anni

Indicatore di rischio (Fonte : Fund Admin)



Rischio più basso

Rischio più alto



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni.
L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

INFORMAZIONI CHIAVE (Fonte : Grupo Amundi)

Valore quota (NAV) : 113,07 (EUR)

Patrimonio in gestione : 191,76 (milioni EUR)

Ultima cedola : -

ALTRE INFORMAZIONI (Fonte : Grupo Amundi)

Società di gestione : CPR ASSET MANAGEMENT

Banca depositaria / Amministratore :

CACEIS Bank, Luxembourg Branch / CACEIS Fund Administration Luxembourg

CARATTERISTICHE QUOTA E SPESE (Fonte : Grupo Amundi)

Frequenza di calcolo della quota : Giornaliera

Ora limite di ricezione degli ordini : 14:00

Quota di esecuzione : G

Data di valuta sottoscrizione / Data di valuta riacquisto :
G+2 / G+2

Sottoscr. minima iniziale : 1 millesimo/i di azione/quota

Sottoscr. minime successive :

1 millesimo/i di azione/quota

Spese di sottoscrizione / Spese di rimborso :
10,00% / 0,00%

Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio :
0,50%

Commissioni legate al rendimento : No

Tutti i dettagli sono disponibili nel Documento di Informazione Chiave degli Investitori (KIID).

STRATEGIA DI INVESTIMENTO (Fonte : Grupo Amundi)

L'obiettivo d'investimento consiste nel sovrapassare l'MSCI ACWI IMI Artificial Intelligence Select Issuer Capped index nel lungo periodo (minimo cinque anni), investendo in titoli azionari internazionali che contribuiscono o traggono vantaggio dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale, al contempo integrando nel processo d'investimento criteri ambientali, sociali e di governance (E, S e G).

ANALISI DEI RENDIMENTI (Fonte : Fund Admin)

In base alle nuove regole dell'ESMA, i fondi domiciliati nell'UE non sono autorizzati a segnalare i rendimenti se il fondo ha meno di 12 mesi.

ANALISI DEL RISCHIO (Fonte : Fund Admin)

Dati non disponibili : meno di 1 anno di storico

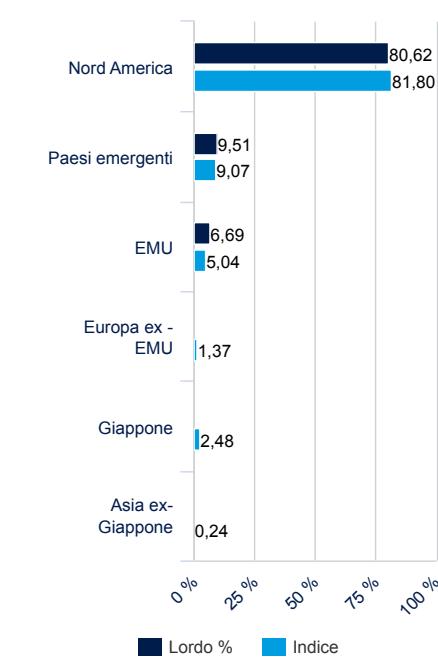
COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO (Fonte : Grupo Amundi)

ALLOCAZIONE SETTORIALE (Fonte : Grupo Amundi)

* In percentuale dell'attivo

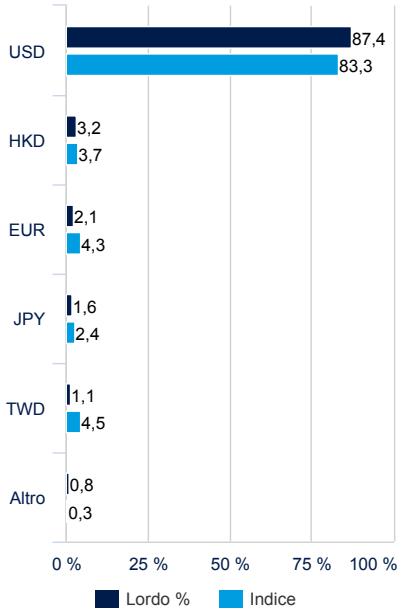


ALLOCAZIONE GEOGRAFICA (Fonte : Grupo Amundi)



ALLOCAZIONE PER VALUTA (Fonte : Grupo Amundi)

** In percentuale dell'attivo - con copertura del rischio di cambio



INDICATORI D'ANALISI (Fonte : Grupo Amundi)

	Ratio PMS (Portfolio Value) - formatted	Ratio PMS (Bench Value) - formatted
Capitalizzazione media (Md €)	1 020,56	1 028,39
% Mid Caps + Small Caps	12,33	-
% Big Cap	87,67	-
PER annuo anticipato	29,90	26,82
Prezzo sull'attivo netto	9,01	7,23
Prezzo sul cashflow	26,40	23,75
Tasso di dividendo (in %)	0,51	0,66
Crescita annua degli EPS (n/n+2) (%)	17,60	18,72
Crescita annua della Cifra d'Affari (n/n+2) (%)	13,96	13,46

Numero emittenti (esclusa la liquidità)	59
Liquidità	1,44%

PRINCIPALI POSIZIONI IN PORTAFOGLIO

(Fonte : Grupo Amundi) *

	Settore MSCI	Peso	Scostamento/Benchmark
ALPHABET INC CL A	Telecomunicazioni	6,28%	3,39%
MICROSOFT CORP	Nuove tecnologie	5,70%	0,69%
BROADCOM INC	Nuove tecnologie	5,69%	-0,16%
AMAZON.COM INC	Beni Ciclici	5,25%	0,20%
NVIDIA CORP	Nuove tecnologie	5,10%	-0,87%
META PLATFORMS INC-CLASS A	Telecomunicazioni	4,72%	-0,16%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	Nuove tecnologie	4,64%	4,64%
ORACLE CORP	Nuove tecnologie	4,47%	0,45%
NETFLIX INC	Telecomunicazioni	3,02%	-1,43%
APPLE INC	Nuove tecnologie	2,68%	-1,84%

* In percentuali dell'attivo. Esclusi gli OICVM.

TEAM DI GESTIONE

**Vafa Ahmadi**

Head of thematic management

**Guillaume Uettwiller**

Gestore di portafoglio

**Wesley Lebeau**

Gestore di portafoglio

COMMENTO DI GESTIONE

A luglio, i principali indici hanno registrato forti rialzi, sostenuti soprattutto dagli annunci di D. Trump riguardanti accordi commerciali, nonché dall'adozione del One Big Beautiful Bill Act (OBBA), che hanno contribuito a ridurre le incertezze e la volatilità sui mercati. L'MSCI AC World si aggiudica quindi un +4,0% in euro, sostenuto anche da un buon avvio della stagione delle trimestrali. Tra le società dell'S&P 500 che hanno già pubblicato i risultati del secondo trimestre 2025, l'82% ha superato le attese degli analisti.

Nel corso del mese, gli Stati Uniti hanno firmato diversi accordi commerciali, prima con il Giappone, poi con l'Europa, comportando una riduzione dei dazi per questi ultimi, che sono passati da oltre il 20% al 15%. Sebbene tali livelli restino superiori al 2% osservato sotto l'amministrazione Biden, i mercati hanno reagito positivamente a questi annunci.

Questi progressi hanno permesso ai principali indici di avanzare senza intoppi. Il VIX non ha superato la soglia del 20%, un fatto che non si verificava dallo scorso luglio 2024 nello stesso mese. Il prezzo del petrolio ha chiuso vicino ai 70 dollari al barile, con un rialzo del +6%, sostenuto in particolare dalle minacce di sanzioni americane contro i paesi acquirenti di petrolio russo, nonché dalle tensioni legate alla guerra in Ucraina.

Negli Stati Uniti, l'inflazione ha superato le attese, attestandosi al 2,7% contro il 2,6% previsto, mentre l'inflazione core è rimasta leggermente al di sotto delle previsioni, al 2,9% contro il 3,0%. Questa dinamica si spiega principalmente con l'aumento dei prezzi dell'energia a giugno. Questi dati hanno portato la Fed a mantenere i tassi di riferimento tra il 4,25% e il 4,50%. Il FOMC prevede ancora due tagli dei tassi entro la fine dell'anno (a settembre e dicembre), ma J. Powell insiste su una politica «data dependant», condizionata all'evoluzione dei dati economici prima di qualsiasi aggiustamento. Gli indici PMI hanno mostrato risultati contrastanti: il PMI manifatturiero ha superato le attese (49,0 vs. 48,8), mentre quello dei servizi è risultato inferiore (52,9 vs. 53,1). Inoltre, il dollaro ha registrato una performance positiva del +3% nel mese, il suo primo rialzo mensile dall'inizio dell'anno.

In Europa, l'inflazione è risultata in linea con le attese, al 2,0% su base annua. C. Lagarde ha indicato che attende una maggiore visibilità sull'impatto dei dazi prima di considerare un nuovo taglio dei tassi, attualmente fissati al 2,0% per il tasso di deposito. L'indice PMI composito flash ha leggermente superato le stime, attestandosi a 51,0. Sul fronte della crescita, l'Unione Europea ha sorpreso positivamente questo trimestre, con un progresso annuo dell'1,4%.

In termini di performance, i settori delle Tecnologie dell'Informazione (+6,8%) e dell'Energia (+4,7%) hanno registrato i migliori risultati. Al contrario, i settori dei Beni di Consumo Primari (+0,0%) e della Salute (+0,1%) hanno sottoperformato, principalmente a causa di pubblicazioni deludenti.

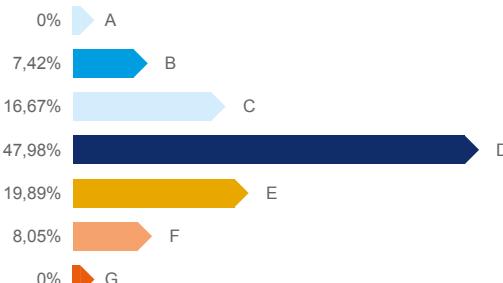
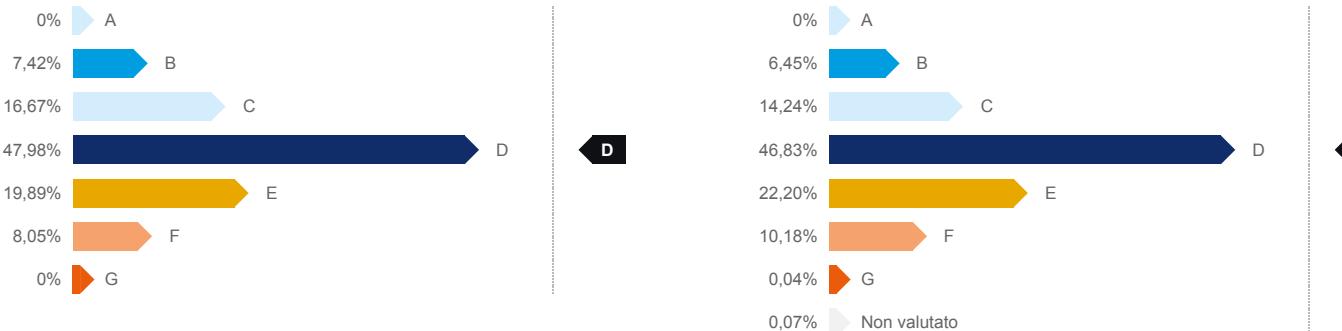
Nel mese, il fondo ha sovrapreformato il proprio indice di riferimento. La selezione dei titoli nel settore tecnologico è stata solida: Cadence Systems ha reagito positivamente a risultati superiori alle attese e ha rivisto al rialzo le proprie previsioni (nonostante le restrizioni temporanee all'esportazione di EDA in Cina), continuando a beneficiare di una forte attività nella progettazione di chip per l'IA. Anche Synopsys ha registrato progressi, sostenuta dal miglioramento delle relazioni tra Stati Uniti e Cina e dalla revoca delle restrizioni all'export. Oracle ha proseguito la sua ascesa, con gli investimenti in infrastrutture IA nuovamente in aumento presso tutti gli hyperscaler, a testimonianza sia di una forte domanda sia di persistenti vincoli di offerta. Al contrario, ServiceNow (-8%) ha continuato a dividere gli investitori a causa della sua elevata valutazione. Tra i titoli hardware, Celestica (+28%) e Arista Networks (+28%) sono state tra le migliori performance del portafoglio. Queste due società beneficiano di una crescente esposizione ai programmi di switch di rete ad alta velocità e ai server IA presso gli hyperscaler, che continuano a rivedere al rialzo le loro prospettive di spesa in conto capitale. Nel settore dei semiconduttori, il quadro è più sfumato: la nostra sottoperformazione su AMD (+24%) ha pesato in modo significativo sulla performance relativa, anche se non riteniamo che i loro prodotti o il loro posizionamento nell'IA siano migliorati in modo rilevante, rendendo difficile giustificare questa recente performance. Nei servizi di comunicazione, Google (+8%) ha registrato un rialzo prima della pubblicazione dei risultati. La performance è stata più moderata dopo un solido secondo trimestre, con gli investitori ora in attesa della decisione imminente del giudice sulle misure correttive nella causa relativa all'accordo commerciale sulla ricerca.

Dal lato degli utilizzatori di IA, Uber (-6%) ha perso parte della recente sovrapreformance, mentre Waymo ha firmato una partnership con Avis per lanciare una flotta di robotaxi a Dallas. Anche Mercadolibre (-9%) ha sottoperformato, principalmente a causa di una revisione al ribasso delle soglie medie di prezzo di vendita (ASP) per le spedizioni, che ha portato gli investitori ad aggiustare i propri modelli di risultati.

In termini di movimenti, abbiamo aumentato la nostra esposizione su Amazon, da un lato perché la visibilità sui dazi è ora migliore, dall'altro perché riteniamo che esista un potenziale di revisioni al rialzo degli utili per azione nei prossimi mesi, grazie all'ottimizzazione dei costi SG&A da parte dell'azienda. Abbiamo inoltre rafforzato la nostra posizione su Alphabet, la cui valutazione resta molto interessante, sia in valore assoluto che rispetto al settore. Al contrario, abbiamo preso profitto su Datadog, Broadcom e Celestica.

Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Del Portafoglio**Dell'universo di riferimento****Valutazione in base ai criteri ESG (Fonte : Amundi)**

	Portafoglio	Benchmark
Environment	D	D
Sociale	D	D
Governance	D	D
Rating Globale	D	D

Copertura della Analisi ESG (Fonte : Amundi)

Numero di emittenti	61
% del portafoglio	100%

²Titoli degni di nota secondo i criteri ESG, esclusi i contanti.

Definizioni e fonti**Investimento responsabile (IR)**

L'Investimento Socialmente Responsabile (ISR) è la pratica secondo la quale considerazioni di ordine ambientale, sociale o etico vengono introdotte nel processo decisionale di scelta o di mantenimento di un investimento, nonché nell'esercizio dei diritti connessi alla proprietà dei titoli.

L'ISR, dunque, introduce nel sistema di valutazione dei dati finanziari l'attenzione ad elementi non finanziari, fino a poco tempo fa non considerati nelle analisi economico-finanziarie tradizionali. Questa integrazione extra-finanziaria è comunemente conosciuta con l'acronimo ESG.

Criteri ESG

Vengono utilizzati criteri extra-finanziari per valutare le pratiche ambientali, sociali e di governance di aziende, Stati o comunità:

- o "E" per Ambiente: consumo di energia, emissioni di gas serra, gestione dell'acqua e dei rifiuti, ecc.
- o "S" per Social/Società: rispetto dei diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, ecc.
- o "G" per Governance: indipendenza del consiglio di amministrazione, rispetto dei diritti degli azionisti, ecc.

La scala di rating del Gruppo Amundi classifica gli emittenti da A a G, dove A rappresenta i migliori emittenti e G i peggiori.